

MIRANDOLA

**Memoria Festival,
la kermesse
torna nel 2018**



Augias e Verdone

—MIRANDOLA—

E ADESSO che la prima edizione del Memoria Festival ha registrato un successo grandioso, la città dei Pico raffronta orgogliosa l'evento con il Festival della Filosofia, che per anni l'ha snobbata. Per il sindaco Maino Benatti, «partire da queste considerazioni è un errore. Non abbiamo certo creato il Memoria Festival per essere in competizione – dice – ma per dare un segnale di vivacità e di spirito, di rinascita e di slancio di Mirandola e dell'intera Area Nord. I numeri ci danno ragione: nella quattro giorni del Festival si sono registrate 20mila presenze. Un risultato più che positivo, che si riempie di gioia, e il merito va a tutta la città, ai partner locali, ai volontari, ai cittadini. Siamo davvero tutti orgogliosi. La nostra ripartenza dopo il sisma è anche dalla cultura, che ha dato un segnale più che positivo», commenta il sindaco, che stasera assieme ai membri del Consorzio per il Festival della Memoria, in collaborazione con Giulio Einaudi editore, farà una prima valutazione della manifestazione, che replicherà nel 2018. Intanto, Coldiretti, tra i partner dell'evento assieme a Comune, Fondazione Cassa Risparmio Mirandola, Banca San Felice 1893 mette in fila i dati della Memoria. «Alla Memoria del Gusto abbiamo servito 4mila pasti, 1300 crescentine, quasi un quintale tra tortellini e tortelloni». L'area curata da Coldiretti con Campagna Amica, l'associazione agrituristica Terranostra, ha proposto con gli agricoltori modenesi la riscoperta dei sapori e dei profumi del cibo modenese.

v.bru.

